



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

Processo Verbale Consiglio Comunale del 06/05/2026

01PV/2026/20

L'anno duemilaventisei, il giorno 6 maggio, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala Consiliare, sita in Via Verdi 35, convocato nei modi di legge, alle ore 11:00, per esaminare i punti indicati nell'Avviso n. 118 del 29/04/2026.

Partecipa ai lavori del Consiglio Comunale: il Segretario Generale, Monica Cinque.

Presiede la Presidente Amato.

La Presidente Amato alle ore 12:17 invita il Dirigente del Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale, Sergio Mazzocca, a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 28 Consiglieri** su n. 41 assegnati: la Presidente ed i Consiglieri Acampora, Bassolino, Borrelli, Borriello, Carbone, Cecere, Cilenti, Clemente (da remoto), Colella, D'Angelo Bianca Maria, Esposito Gennaro, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Guangi, Lange Consiglio, Longobardi, Maisto, Minopoli, Musto, Nugnes, Palmieri, Pepe, Rispoli, Sannino, Savastano e Vitelli.

Risultano assenti il Sindaco e i Consiglieri: Andreozzi, Brescia, D'Angelo Sergio, Esposito Aniello, Maresca, Migliaccio, Paipais, Palumbo, Saggese, Savarese d'Atri, Simeone e Sorrentino.

Risultano presenti gli Assessori: Teresa Armato, Vincenzo Santagada, Antonio De Iesu, Laura Lieto, Maura Striano, Chiara Marciari, Valerio Di Pietro e Carlo Puca.

La Presidente Amato dichiara aperta la seduta alle ore 12:22.

La Presidente Amato comunica che hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri Maresca e Brescia nonché gli Assessori Edoardo Cosenza ed Emanuela Ferrante.

La Presidente Amato nomina scrutatori i Consiglieri Salvatore Flocco, Tommaso Nugnes e Iris Savastano.

La Presidente Amato cede la parola ai Consiglieri per gli interventi *ex art. 37* del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Bassolino ricorda la recente scomparsa di Alex Zanardi, grande sportivo, pilota automobilistico e successivamente paraciclista, straordinario campione e vincitore di numerose medaglie d'oro ai Giochi Paralimpici. Sottolinea non solo i suoi successi sportivi, ma anche le sue qualità umane, definendolo una "bella persona". Ritiene che Zanardi sia stato, sia e continuerà a essere un esempio per tutti, in particolare per i giovani e per le nuove generazioni. Evidenzia come abbia affrontato prove durissime e inimmaginabili senza mai smettere di combattere e di vivere, trasmettendo un messaggio di forza e positività. Chiede che venga osservato un minuto di silenzio in suo onore.

L'Aula osserva un minuto di silenzio.

La Consigliera Maisto (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 1).

La Consigliera Savastano (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 2).

Entrano in aula i Consiglieri Andreozzi, Paipais e Savarese d'Atri (presenti n. 31).

Il Consigliere Guangi (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 3).

Entra in aula il Consigliere Esposito Aniello (presenti n. 32).

Entra in aula il Consigliere Aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.

Il Consigliere Cilenti (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 4).

Il Consigliere Paipais (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 5).

Il Consigliere Cecere (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 6).

La Presidente Amato, in riscontro all'intervento del Consigliere Cecere, assicura che si farà portavoce, presso l'Assessore Cosenza, delle criticità evidenziate, precisando che la strada interessata non è soltanto Via Consalvo, ma tutte le strade oggetto degli interventi dell'ABC Azienda Speciale.

Il Consigliere Esposito Gennaro (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 7**).

La Presidente Amato, in riferimento all'intervento del Consigliere Esposito Gennaro, ricorda che il Consiglio ha approvato, all'unanimità, un Ordine del Giorno che prevedeva il coinvolgimento delle Commissioni permanenti del Comune di Napoli nell'organizzazione di audizioni dedicate, finalizzate a monitorare lo stato di avanzamento dei lavori e tutti gli aspetti connessi al progetto di rigenerazione urbana e di riqualificazione ambientale dell'area di Bagnoli, comprese le questioni relative all'America's Cup. Aggiunge, inoltre, che è in corso un confronto con la Vicesindaca e con il Consigliere Pepe, nell'ambito delle rispettive competenze, al fine di organizzare una riunione specifica che consenta di effettuare un primo aggiornamento sullo stato di avanzamento di tutti i punti richiamati, riservandosi la possibilità di ulteriori approfondimenti.

Il Consigliere Lange Consiglio (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 8**).

Si allontana dall'aula il Consigliere Bassolino (presenti n. 31).

Il Consigliere Carbone (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 9**).

La Presidente Amato dichiara conclusi gli interventi *ex art. 37* del Regolamento del Consiglio Comunale.

La Presidente Amato comunica, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 166, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e dall'articolo 16 del Regolamento di Contabilità, che la Giunta Comunale ha adottato, prelevando il relativo importo dal Fondo di Riserva, le Deliberazioni n. 149, 155 e 162 del 17/04/2026.

La Presidente Amato introduce il primo punto iscritto all'ordine dei lavori: "*Approvazione dei processi verbali delle sedute del Consiglio Comunale del 22 e 29 gennaio, 24 febbraio e 03 e 05 marzo 2026*". Comunica che i richiamati processi verbali sono stati inviati a tutti i Consiglieri al fine della formulazione di eventuali osservazioni o rilievi e, non essendo pervenuti né rilievi né osservazioni, li pone in votazione per alzata di mano, dandoli per letti e condivisi, e dichiara che il Consiglio li ha approvati all'unanimità dei presenti.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 02/04/2026 avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 4 e art.175, comma 4, del TUEL - Variazione al bilancio 2026-2028 annualità 2026 per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato, a norma del paragrafo 9.2 dell'allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, da destinare ai lavori urgenti di manutenzione straordinaria per la "Risistemazione dello spazio di Piazza Garibaldi antistante l'ingresso della stazione F.S. adibita ai servizi pubblici non di linea (taxi)" per l'importo di € 385.676,90.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

Entra in aula il Consigliere Palumbo e si allontana il Consigliere Longobardi (presenti n. 31).

L'Assessore Teresa Armato illustra il progetto previsto dal provvedimento per la risistemazione dello spazio di Piazza Garibaldi antistante l'ingresso della stazione ferroviaria, destinato ai servizi pubblici non di linea. Evidenzia come Piazza Garibaldi rappresenti il principale nodo di interscambio multimodale della città di Napoli, concentrando servizi ferroviari, metropolitani, trasporto pubblico su gomma e mobilità non di linea, con conseguenti criticità soprattutto nelle ore di punta, quando i flussi pedonali della stazione interferiscono con il traffico veicolare, in particolare con taxi, NCC e veicoli privati. Ricorda che, nell'ambito delle strategie di riqualificazione urbana e di potenziamento dell'intermodalità, sono state sottoscritte specifiche intese tra il Comune di Napoli, il Gruppo Ferrovie dello Stato e Metropolitana di Napoli S.p.A.; inoltre, con la convenzione del 20 aprile 2010, sono state definite competenze e modalità attuative degli interventi infrastrutturali, mentre nello stesso anno la proprietà della piazza è stata trasferita al Comune, ad eccezione dell'area antistante l'uscita della stazione. Sottolinea che l'attuale configurazione dell'area, caratterizzata da un'insufficiente gerarchizzazione funzionale degli spazi, determina congestioni, manovre disordinate e accumuli di utenti in attesa, con ricadute negative sulla sicurezza, sull'efficienza del servizio taxi e sulla qualità complessiva della fruizione dello spazio pubblico. Precisa che l'intervento proposto mira, pertanto, a migliorare l'efficienza del nodo di interscambio, garantire maggiori condizioni di sicurezza urbana e ridefinire il ruolo della piazza quale principale porta di accesso alla città. Chiarisce, inoltre, che il progetto prevede la riorganizzazione dell'area taxi attraverso l'introduzione di una corsia unica dedicata e una più netta separazione tra flussi pedonali e veicolari, con l'obiettivo di aumentare la capacità di attestamento, ridurre le interferenze operative e migliorare sicurezza e tempi di attesa. Evidenzia che il progetto intende

restituire all'uscita della stazione un'immagine più chiara, ordinata e accogliente, mediante la realizzazione di un fronte verde continuo, capace di strutturare i percorsi pedonali e migliorare la qualità ambientale dell'area. Elemento centrale dell'intervento sarà la nuova aiuola centrale, concepita come elemento di arredo urbano con funzione estetica e funzionale, caratterizzata da una stratificazione del terreno modulata in base alle esigenze colturali delle diverse specie vegetali. Aggiunge, inoltre, che sono previste opere di recinzione, scavi, fondazioni, murature, solai, intonaci, massetti, impermeabilizzazioni, impianti di irrigazione e illuminazione, nonché opere di finitura e allestimento. Chiarisce infine che l'investimento complessivo ammonta a circa 370 mila euro ed è finanziato attraverso risorse del bilancio comunale, destinate alla manutenzione straordinaria e alla riqualificazione degli spazi pubblici, mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato. L'affidamento dei lavori avverrà mediante gli accordi quadro già in essere, secondo le modalità e i criteri selettivi previsti all'interno degli stessi.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Lange Consiglio che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Lange Consiglio, pur riconoscendo l'importanza dell'intervento di riqualificazione di Piazza Garibaldi, già ampiamente approfondito nelle commissioni consiliari, evidenzia la necessità di affrontare in modo concreto le criticità che da anni interessano l'area, soprattutto in materia di ordine pubblico, gestione degli spazi e rispetto delle regole. Esprime l'auspicio che l'investimento previsto non venga compromesso da una manutenzione insufficiente degli spazi pubblici e che, parallelamente, si promuova una maggiore disciplina e autoregolamentazione da parte degli operatori del servizio taxi, considerando il ruolo strategico e rappresentativo della piazza quale principale accesso alla città. Sottolinea, inoltre, l'importanza della vigilanza e del rispetto delle regole, osservando che anche gli interventi di riqualificazione più efficaci rischiano di perdere valore in presenza di comportamenti indisciplinati da parte degli operatori presenti nell'area.

La Consigliera Savastano, pur esprimendo apprezzamento per gli interventi già realizzati su Piazza Garibaldi, evidenzia come permanga una diffusa percezione di degrado e insicurezza che si estende anche alle strade limitrofe, in particolare Via Bologna, Via Torino e Via Firenze, dove le criticità sembrano essersi in parte spostate. Ritiene necessario intervenire sullo stazionamento dei taxi, considerato elemento funzionale al principale nodo di accesso alla città, ma segnala che già nel 2022 e nel 2023 erano state avviate segnalazioni e sopralluoghi, e che risulta quindi opportuno chiarire le motivazioni per cui l'intervento venga qualificato come urgente solo nel 2026. Pur manifestando apprezzamento per le opere di riqualificazione previste, esprime alcune perplessità sulla loro reale efficacia rispetto alle criticità operative segnalate dagli operatori del settore, con particolare riferimento alla corsia taxi dedicata e alla relativa segnaletica, alle interferenze con i servizi NCC e con i veicoli privati, nonché alla gestione dei flussi pedonali.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Teresa Armato precisa che il progetto "La Bella Piazza" per Piazza Garibaldi, già finanziato da RFI e in attesa di essere attuato, è il risultato di un percorso di concertazione che ha coinvolto istituzioni, soggetti privati, associazioni e cooperative del territorio. Sottolinea che l'intervento, insieme alla prevista installazione di un info point stabile, è finalizzato a migliorare l'organizzazione complessiva dell'area e la qualità dell'accoglienza, in uno spazio che rappresenta il principale punto di accesso alla città per visitatori e cittadini.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Cilenti che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Cilenti esprime il proprio voto favorevole alla deliberazione relativa all'intervento su Piazza Garibaldi, ritenendo positivo il percorso di riqualificazione e la riorganizzazione dell'area taxi, elementi fondamentali per l'accoglienza dei visitatori e per la funzionalità del nodo. Rileva, tuttavia, l'opportunità di affiancare al progetto di restyling anche interventi puntuali di manutenzione, segnalando in particolare la necessità di provvedere alla sistemazione di una buca presente nell'area.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 02/04/2026, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, limitatamente alla variazione di Bilancio, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Tommaso Nugnes ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 31 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con l'astensione delle Consigliere Borrelli e D'Angelo Bianca Maria.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 12/03/2026, avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 comma 4 e 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.. Utilizzo dell'avanzo accantonato al fondo contenzioso amministrativo e dell'avanzo vincolato derivante da oneri concessori, a norma del punto 9.2 dell'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, e variazione al Bilancio di Previsione 2026/2028, Annualità 2026, per l'adeguamento delle dotazioni dei capitoli relativi alle somme da impegnare per le acquisizioni sananti e trasferimenti in proprietà in favore dell'Ente di cui alle Delibere di C.C. n. 171/2025, n. 172/2025 e n. 223/2025.*

Si allontana dall'aula il Consigliere Aggiunto Savary Ravendra.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L'Assessore Teresa Armato rappresenta che, con la Deliberazione in esame, si propone una variazione al bilancio di previsione 2026–2028, annualità 2026, adottata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, resa necessaria al fine di consentire il completamento di alcune operazioni di acquisizione patrimoniale già avviate dall'Amministrazione. Nel dettaglio, evidenzia che il provvedimento prevede l'utilizzo di quote di avanzo accantonato del Fondo Contenzioso Amministrativo per un importo complessivo pari a circa euro 2.170.000,00, destinati all'acquisizione di un immobile situato nel quartiere Barra, in Via Cimitero, nonché all'acquisizione di aree urbane ubicate nel quartiere Ponticelli, in Via Luigi Piscettaro. Precisa, inoltre, che la deliberazione contempla le necessarie variazioni tecniche di bilancio, mediante l'adeguamento dei relativi capitoli di entrata e di spesa, al fine di consentire l'assunzione degli impegni finanziari e la conclusione delle procedure amministrative connesse. Chiarisce, altresì, che le risorse stanziate comprendono anche le spese accessorie legate alle operazioni di acquisizione, tra cui indennità, registrazioni, trascrizioni e ulteriori oneri correlati. Infine, sottolinea il carattere urgente dell'intervento, motivato dalla necessità di completare tempestivamente le procedure già avviate, evitando così l'insorgere di possibili contenziosi o l'aggravio di ulteriori oneri economici a carico dell'Ente.

Si allontana dall'aula la Consigliera D'Angelo Bianca Maria (presenti n. 30).

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola alla Consigliera Savastano che ha chiesto di intervenire.

La Consigliera Savastano esprime forte criticità rispetto alla deliberazione, sostenendo che il provvedimento nasce sostanzialmente dalla necessità di rimediare a tre precedenti deliberazioni consiliari del 2025 — nn. 171, 172 e 223 — approvate a fine anno ma divenute esecutive troppo tardi per poter essere concretamente attuate. Evidenzia come la stessa deliberazione riconosca che l'intervenuta esecutività a ridosso della chiusura dell'esercizio finanziario 2025 non abbia consentito l'adozione dei successivi atti gestionali, dimostrando, a suo avviso, l'incapacità della macchina amministrativa di programmare e rispettare le tempistiche necessarie. Osserva che l'Amministrazione si trova oggi costretta a riaprire capitoli di bilancio, spostare risorse e applicare quote di avanzo per far fronte a situazioni non risolte nei tempi dovuti. Sottolinea inoltre che le cosiddette "acquisizioni sananti" ex articolo 42-bis riguardano aree di Ponticelli, Via Cimitero di Barra e Chiaiano – Villa Nestore, e derivano da occupazioni di aree private avvenute senza il corretto completamento delle procedure espropriative. A suo giudizio, ciò rappresenta il risultato di errori amministrativi del passato che oggi producono costi rilevanti a carico della collettività. Richiama in particolare il caso di Villa Nestore, il cui importo supera 1 milione e 900 mila euro, evidenziando l'entità delle somme impiegate e chiedendosi quante ulteriori situazioni analoghe possano emergere in futuro. Evidenzia il rischio che tali risorse vengano inevitabilmente sottratte ad altri servizi essenziali, quali manutenzioni, welfare e scuole, per coprire gli oneri derivanti dalle acquisizioni sananti. Lamenta inoltre l'assenza di un adeguato monitoraggio preventivo delle aree occupate dal Comune, ritenendo che una maggiore attività di controllo avrebbe potuto evitare o limitare tali situazioni. Richiama infine quanto riportato dal Collegio dei Revisori, secondo cui l'applicazione dell'avanzo si rende necessaria per tutelare l'Ente da ulteriori contenziosi e richieste risarcitorie, sostenendo che il Comune si trovi oggi a sostenere ulteriori costi per porre rimedio a una gestione amministrativa non adeguata. Alla luce delle considerazioni espresse dichiara il voto contrario alla deliberazione.

Il Consigliere Fucito evidenzia la necessità di riconoscere il lavoro svolto dall'Amministrazione in relazione al percorso avviato con la deliberazione in esame. Sottolinea, in particolare, che il provvedimento consente di tutelare e consolidare l'acquisizione sanante al patrimonio indisponibile del Comune di un'area di circa 5.000 metri quadrati situata a Chiaiano, sulla quale è stato realizzato il complesso polifunzionale di Villa Nestore. Rileva l'importanza dell'approvazione della deliberazione al fine di salvaguardare le attività svolte all'interno della struttura, riconosciuta come presidio significativo per il territorio. Evidenzia inoltre il valore

sociale e funzionale del complesso polifunzionale, sottolineando il lavoro che quotidianamente viene portato avanti e la necessità di mantenerlo pienamente operativo, soprattutto in un'area caratterizzata da particolari fragilità e difficoltà sociali. Alla luce di tali considerazioni, dichiara che il Gruppo Manfredi esprime soddisfazione per il lavoro svolto dall'Amministrazione e annuncia voto favorevole alla deliberazione.

Il Consigliere Guangi esprime forte contrarietà alla deliberazione, soffermandosi in particolare sulla situazione del complesso polifunzionale di Villa Nestore, che definisce oggi fortemente ridimensionato rispetto al ruolo sociale svolto in passato a favore di centinaia di anziani del territorio. Evidenzia la chiusura di numerosi locali e la riduzione delle attività ricreative e sociali offerte dalla struttura. Sostiene che la deliberazione mira a sanare, mediante l'utilizzo di circa 1 milione e 900 mila euro di risorse pubbliche e avanzo vincolato destinato ai contenziosi amministrativi, errori e carenze gestionali accumulatisi nel corso degli anni, attribuendo le responsabilità ai dirigenti che si sono succeduti nella gestione della struttura. Ritiene pertanto inaccettabile che il Consiglio sia chiamato a coprire le conseguenze di una gestione amministrativa inefficiente. Pur richiamando il caso di Villa Nestore, evidenzia che le criticità riguardano l'intera deliberazione e denuncia gli effetti di una lunga stagione di cattiva gestione amministrativa, i cui costi ricadrebbero oggi sulla collettività. Precisa che il proprio Gruppo politico sarebbe favorevole a provvedimenti destinati alla riqualificazione e al miglioramento della città, ma non a deliberazioni finalizzate, a suo giudizio, a sanare errori amministrativi pregressi. Chiede infine un'attenta verifica per accertare le responsabilità amministrative emerse e annuncia voto contrario alla deliberazione.

Entrano in aula i Consiglieri Sorrentino e Simeone (presenti n. 32).

Il Consigliere Esposito Gennaro richiama le criticità amministrative emerse anche dagli interventi precedenti sulla deliberazione in esame, condividendo la necessità di comprendere le cause e le responsabilità che hanno determinato il ricorso all'avanzo vincolato per sanare contenziosi e procedure non correttamente concluse. Sostiene che la vicenda rappresenti il sintomo di problemi strutturali della macchina amministrativa comunale, caratterizzata, a suo giudizio, da carenze organizzative, mancanza di continuità gestionale e insufficiente trasmissione delle competenze nei frequenti avvicendamenti dirigenziali. Evidenzia come tali criticità abbiano prodotto nel tempo errori amministrativi ripetuti, con conseguenze economiche che oggi ricadono sull'Ente e sulla collettività. Richiamando esperienze amministrative del passato, sottolinea come situazioni analoghe si siano già verificate negli anni precedenti, senza che vi sia stato un reale miglioramento nella capacità organizzativa e gestionale del Comune. Evidenzia pertanto la necessità di rafforzare il funzionamento interno dell'Amministrazione, al fine di evitare il ripetersi di procedure irregolari, contenziosi e ulteriori oneri economici analoghi a quelli oggetto della deliberazione.

Il Consigliere Cecere richiama le perplessità già espresse in occasione della precedente Deliberazione di Giunta Comunale n. 455, evidenziando di aver sollevato dubbi in merito alla congruità dell'importo previsto per l'acquisizione di circa 5.000 metri quadrati di terreno, pari a circa 2 milioni di euro. Precisa di aver chiesto chiarimenti circa i criteri di valutazione adottati, in particolare se il valore fosse riferito all'attualità oppure parametrato agli anni Ottanta nonché di aver richiesto il rinvio della deliberazione in Commissione per ulteriori approfondimenti. Sottolinea tuttavia che la questione non sarebbe stata nuovamente esaminata in Commissione e che la deliberazione sarebbe poi stata approvata dal Consiglio senza ulteriori verifiche, motivo per il quale dichiara di non averla condivisa né votata favorevolmente. Alla luce di tali considerazioni e delle criticità già evidenziate nel dibattito, esprime forti riserve anche sulla deliberazione in esame, ritenendo che presenti un "peccato originale" che ne comprometterebbe la sostenibilità politica e amministrativa, e annuncia pertanto il proprio voto contrario.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Teresa Armato replica chiarendo che la deliberazione, pur essendo stata approvata nei tempi previsti dagli organi competenti, è divenuta esecutiva in prossimità della chiusura dell'esercizio finanziario, circostanza che ha lasciato un margine molto limitato per l'adozione degli atti gestionali da parte degli uffici. Precisa che tale condizione non ha consentito di completare le procedure amministrative nei tempi utili, rendendo necessario il ricorso all'utilizzo dell'avanzo per garantire l'attuazione delle operazioni già programmate. Sottolinea infine che le difficoltà riscontrate sono legate principalmente ai tempi tecnici ristretti e non a carenze di programmazione.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Esposito Gennaro e Cilenti (presenti n. 30).

Partecipa ai lavori del Consiglio Comunale anche il Vice Segretario Generale, Maria Aprea.

Il Consigliere Guangi, a nome dei Gruppi di Minoranza, chiede che la deliberazione venga posta in votazione per appello nominale.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per appello nominale, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 12/03/2026, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Tommaso Nugnes ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 26 Consiglieri, **(risultano allontanati i Consiglieri Esposito Aniello, Paipais, Rispoli e Savarese d'Atri)** dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti. *(Esito della votazione successivamente rettificato a seguito di verifica da parte degli Uffici competenti)*. *Riportato a pagina 7 ultimo capoverso.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 12/03/2026 avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42, 134 e 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 — Variazione al Bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2026, effettuata con utilizzo di quote di avanzo vincolato di amministrazione, per l'importo complessivo di € 20.000,00, provenienti da esercizi precedenti.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Vincenzo Santagada per la relazione introduttiva.

Entrano in aula i Consiglieri Rispoli e Paipais (presenti n. 28).

L'Assessore Vincenzo Santagada chiarisce che l'atto si rende necessario per procedere alla restituzione alla Regione Campania di una somma pari a 20.000 euro, erogata in eccedenza al Comune di Napoli per mero errore materiale, nell'ambito del progetto di sviluppo della raccolta differenziata "Porta a Porta" nella VI Municipalità. Precisa che il progetto ha previsto l'erogazione di un'anticipazione e di un successivo saldo a seguito di gara, ma in sede di liquidazione finale è stato riconosciuto un importo superiore rispetto a quanto spettante. La somma eccedente, regolarmente incassata dall'Ente, è stata successivamente destinata al servizio di igiene urbana. Evidenzia che, a seguito della formale richiesta di restituzione da parte della Regione Campania, si è reso necessario attivare il relativo procedimento di rimborso. Sottolinea infine che la variazione di bilancio in esame non comporta nuova spesa discrezionale, ma consente esclusivamente la regolarizzazione di un rapporto contabile con l'Ente finanziatore.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Borrelli e Lange Consiglio (presenti n. 26).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 12/03/2026, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Tommaso Nugnes ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 26 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Savastano e Paipais.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 12/03/2026 avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42, 134 e 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 - Variazione al Bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2026, effettuata con utilizzo di quote di avanzo vincolato di amministrazione, per l'importo complessivo di € 3.660,69, provenienti da esercizi precedenti.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Vincenzo Santagada per la relazione introduttiva.

Rientra in aula la Consiglieria Borrelli (presenti n. 27).

L'Assessore Vincenzo Santagada precisa che la deliberazione riguarda una variazione al bilancio di previsione 2026–2028, adottata in via d'urgenza dalla Giunta con i poteri del Consiglio, per un importo pari a circa 3.660,00 euro. Precisa che l'intervento si rende necessario nell'ambito della gestione di un finanziamento regionale relativo al progetto di incremento della raccolta differenziata nel Comune di Napoli, in quanto, in sede di rendicontazione finale, è emerso che una quota delle risorse erogate dalla Regione Campania risulta eccedente rispetto alle spese effettivamente sostenute e rendicontate. Evidenzia che, a seguito di tale verifica, la Regione ha formalmente richiesto la restituzione della somma. Pertanto per adempiere a tale obbligo, l'Amministrazione utilizza quote di avanzo vincolato derivanti da esercizi precedenti, procedendo al necessario adeguamento del bilancio con l'iscrizione sia della relativa entrata sia della corrispondente spesa, al fine di consentire la restituzione delle somme dovute.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 12/03/2026, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Tommaso Nugnes ed Iris Savastano, con la presenza in Aula di n. 27 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata all'unanimità dei presenti.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 12/03/2026 avente ad

oggetto: *Variazione al bilancio 2026/2028 — esercizio 2026 con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi degli artt. 42 e 175 del D. Lgs. 267/2000, per applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione (presunto) pari ad € 5.050.008,90, da destinare alla realizzazione di interventi imprenditoriali in aree di degrado urbano di cui al D.M. 267/2004 e a Progetti di Utilità Collettiva (PUC).*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Chiara Marciani per la relazione introduttiva.

L'Assessore Chiara Marciani precisa che la delibera ha lo scopo di applicare al bilancio 2026 somme originariamente stanziati nel bilancio 2025, per un importo complessivo pari a 5 milioni di euro. Nel dettaglio, spiega che una parte delle risorse riguarda i PUC, i Progetti di Utilità Collettiva collegati ai percorsi dell'ex Reddito di Cittadinanza. Rappresenta che è inoltre prevista la riapplicazione di 75 mila euro per il progetto "Vulcanicamente", iniziativa che sta producendo risultati molto positivi. Inoltre riferisce che vengono poi stanziati 600 mila euro per servizi specialistici legati agli interventi nelle aree di degrado urbano. Fa presente che si tratta di interventi riconducibili alla legge 266 del 1997, attraverso i quali il Comune riesce a sostenere iniziative imprenditoriali nelle zone più difficili della città, reintegrando risorse già destinate a queste finalità. Comunica poi che c'è una quota più consistente della variazione che riguarda invece un contributo pari a 4 milioni di euro, alla quale si aggiunge una somma di 50 mila euro destinata all'acquisto di attrezzature, arredi e tecnologie per l'incubatore del Comune di Napoli situato in Via Martirano, a San Giovanni a Teduccio. Quindi spiega che con questa operazione si garantisce continuità ai progetti già avviati e si assicura il finanziamento delle iniziative previste.

Rientrano in aula i Consiglieri Cilenti e Lange Consiglio (presenti n. 29).

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola alla Consigliera Savastano che ha chiesto di intervenire.

La Consigliera Savastano critica la variazione di bilancio da oltre 5 milioni di euro, sostenendo che non sia frutto di una buona programmazione ma della cattiva gestione dell'amministrazione. Evidenzia che già in passato erano state stanziati risorse poi non impegnate nei tempi previsti e quindi disimpegnate, segno – a suo avviso – dell'incapacità della Giunta di utilizzare i fondi disponibili, causando il rinvio di progetti come "Vulcanicamente", i contributi alle imprese e i PUC. Pertanto pur riconoscendo l'importanza delle iniziative, annuncia il voto contrario, ritenendo la deliberazione un atto di riparazione più che di programmazione.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Chiara Marciani per la replica all'intervento reso.

L'Assessore Chiara Marciani replica chiarendo alcuni punti ovvero per quanto riguarda i PUC, spiega che le risorse vengono stanziati ogni anno in via prudenziale, perché non è possibile conoscere in anticipo il numero esatto dei beneficiari. Le domande, infatti, devono essere presentate annualmente dai cittadini e vengono tutte accolte se ammissibili; eventuali somme non utilizzate vengono poi riprogrammate nell'anno successivo sulla base delle stime precedenti. Sul progetto "Vulcanicamente", precisa che l'iniziativa è in corso e sta funzionando bene, e che le candidature sono aumentate. Precisa che il lieve slittamento nell'utilizzo di circa 75.000 euro non sarebbe dovuto a inefficienze, ma all'allungamento dei tempi procedurali. Riferisce anche sulla misura "266", spiegando che il rinvio di due anni non è stato un'inadempienza, ma una scelta strategica poiché le risorse sono state destinate prima al programma "Next" (circa 4 milioni di euro) per evitare sovrapposizioni tra iniziative rivolte agli stessi potenziali beneficiari. Conclude sottolineando che questa scelta ha permesso di ampliare le opportunità per le imprese, consentendo a chi non accede a "Next" di partecipare successivamente all'avviso della 266, evitando così una concorrenza interna tra strumenti simili e aumentando la platea dei beneficiari.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 12/03/2026, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, limitatamente alla variazione di Bilancio, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Tommaso Nugnes ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 29 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti con il voto contrario dei Consiglieri Guangi, Paipais, Savastano e Borrelli e l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

***La Presidente Amato** rettifica l'esito della votazione sulla Deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 12/03/2026, precisando che in aula erano presenti 26 Consiglieri e che la votazione in oggetto ha riportato: n. 12 voti favorevoli (Consiglieri Acampora, Amato, Andreozzi, Carbone, Clemente, Colella, Esposito Pasquale, Fucito, Musto, Nugnes, Sorrentino e Vitelli), n. 3 voti contrari (Consiglieri Borrelli, Guangi e Savastano) e n. 11 astenuti (Consiglieri Borriello, Cecere, Flocco, Lange Consiglio, Maisto, Minopoli, Palmieri, Palumbo, Pepe, Sannino e Simeone). Pertanto, la deliberazione non è stata ratificata dal Consiglio, non avendo raggiunto la maggioranza dei voti favorevoli dei presenti. Dispone infine che gli uffici

competenti procedano alla rettifica degli atti per riportare correttamente l'esito della votazione.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 12/03/2026 avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio Comunale, approvare una variazione al Bilancio di Previsione 2026/2028, annualità 2026, in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 42 c. 4 e dell'art. 175 commi 3 e 4 del D.lgs. n. 267/2000, per l'istituzione di un capitolo di Entrata e del collegato capitolo di Spesa per € 889.019,45 destinati alla realizzazione di attività di spettacoli dal vivo nelle periferie della città di Napoli finanziati dal Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo 2026 (FNS 2026).*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L'Assessore Teresa Armato spiega che, a seguito di un decreto ministeriale del 31 ottobre 2025, il Comune di Napoli ha ricevuto circa 889.019 euro destinati a sostenere attività di spettacolo dal vivo nelle aree periferiche, con finalità di inclusione sociale, riequilibrio territoriale e valorizzazione culturale. Precisa che, in attuazione delle direttive ministeriali, il Servizio Cultura ha approvato il bando e la relativa modulistica, pubblicandoli nel marzo 2026, e le attività progettuali sono programmate tra settembre e dicembre 2026. Riferisce inoltre che il Ministero ha già erogato un anticipo dell'80% di circa 711.215 euro, ma che si è reso necessario intervenire con una variazione di bilancio perché mancavano i capitoli di entrata e di spesa necessari alla gestione del finanziamento vincolato. Conclude che la variazione è urgente e indispensabile per consentire il rispetto del cronoprogramma.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola alla Consigliera Savastano che ha chiesto di intervenire.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Palmieri e Simeone (presenti n. 27).

La Consigliera Savastano dichiara la contrarietà del Gruppo di Forza Italia alla delibera di variazione di bilancio, pur precisando di essere favorevole all'arrivo di risorse per la cultura e per le periferie. Riconosce l'importanza delle iniziative culturali nei territori periferici, ma critica l'amministrazione per i ritardi nella predisposizione degli strumenti contabili necessari, che hanno reso necessaria una variazione urgente per evitare la perdita dei fondi ministeriali. Sottolinea quindi una carenza di programmazione da parte della Giunta. Infine, chiede maggiore attenzione al monitoraggio degli interventi, per valutarne l'impatto su inclusione sociale, partecipazione dei cittadini e valorizzazione culturale, evidenziando anche l'importanza di utilizzare queste iniziative per favorire la delocalizzazione dei flussi turistici e ridurre la congestione delle aree centrali della città. Chiede che il provvedimento venga posto in votazione per appello nominale.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento e preso atto della volontà dell'Assessore Teresa Armato di non replicare, pone in votazione, per appello nominale, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 12/03/2026, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco e Tommaso Nugnes – con la presenza in Aula di n. 21 Consiglieri (**risultano allontanati i Consiglieri Borrelli, Guangi, Paipais, Palumbo, Sannino e Savastano**), dichiara che il Consiglio l'ha ratificata all'unanimità dei presenti.

Il Consigliere Fucito chiede l'inversione dell'ordine dei lavori e propone di anticipare la trattazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 12 marzo 2026.

La Presidente Amato pone in votazione la suddetta richiesta, che viene approvata all'unanimità.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 12/03/2026 avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio, variazione, ai sensi dell'art. 42, comma 4 e dell'art. 175, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione 2026/2028 — Esercizio 2026 per l'utilizzo di una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione, a norma del punto 9.2 dell'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 come modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014, per un importo pari a € 637.295,90, al fine di garantire le condizioni necessarie alla continuazione dell'intervento di sistemazione dell'area del Quadrivio di Secondigliano interessata dall'evento disastroso del 23 gennaio 1996. CUP: B67B25000050004.*

Rientrano in aula i Consiglieri Guangi, Borrelli, Savastano e Palumbo (presenti n. 25).

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Laura Lieto per la relazione introduttiva.

L'Assessore Laura Lieto precisa che la delibera riguarda l'utilizzo di 637.295 mila euro già destinati con precedente atto alla realizzazione del memoriale in ricordo delle vittime del Quadrivio di Secondigliano, nell'area della voragine del gennaio 1996. Rappresenta che le risorse provengono da fondi già esistenti per la riqualificazione della stessa zona e sono state recuperate per questo intervento. Fa presente che dopo un percorso partecipato con la comunità locale, in particolare con gli abitanti delle *Case Celesti*, e la presentazione del progetto alla Municipalità, si è pronti ad avviare i lavori. E con questa decisione del

Consiglio si potrà finalmente aprire il cantiere e realizzare il giardino memoriale.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Guangi ricorda bene quei fatti, risalenti a quando ricopriva il ruolo di consigliere circoscrizionale, avendo vissuto direttamente quanto accadde in quel luogo. Esprime compiacimento per il fatto che, a quasi trent'anni di distanza, si intervenga finalmente per riqualificare un'area segnata da un evento così grave. Rappresenta che il proprio gruppo politico è generalmente contrario alle variazioni di bilancio, ritenendo che tali interventi dovrebbero essere programmati già in sede di bilancio di previsione; tuttavia, considerata l'importanza della riqualificazione per l'area nord della città, esprime voto favorevole, anche a nome della collega Borrelli, ritenendo giusto restituire vitalità a una zona che oggi appare, almeno in parte, come un dormitorio.

Il Consigliere Esposito Pasquale rappresenta che questo provvedimento costituisce, con ogni probabilità, l'ultimo passaggio amministrativo di un percorso lungo trent'anni. Comunica che il progetto presentato a gennaio a Secondigliano è ora pronto per essere messo a gara, con l'auspicio che possa essere realizzato in tempi finalmente rapidi. Sottolinea che si interviene su un luogo segnato da una tragedia che causò undici vittime e da anni di degrado e violenza, ma che oggi può diventare un simbolo di rinascita. Ringrazia la Vicesindaca Laura Lieto per il lavoro svolto e per il progetto condiviso con il territorio, capace di restituire dignità e prospettive future a quell'area.

Conclude evidenziando come questa consiliatura sia riuscita a realizzare ciò che per trent'anni non era stato possibile: portare a compimento un progetto concreto. Esprime infine l'augurio di poter inaugurare presto questa piazza quale spazio di memoria, rigenerazione urbana e rinascita sociale.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento e preso atto della volontà dell'Assessore Laura Lieto di non replicare, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 12/03/2026, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Tommaso Nugnes ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 25 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata all'unanimità dei presenti.

Il Consigliere Guangi chiede la verifica del numero legale.

Presiede i lavori del Consiglio la Vice Presidente Sorrentino.

La Vice Presidente Sorrentino dispone in tal senso ed invita il Dirigente del Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale, Sergio Mazzocca, a procedere all'appello, accerta e dichiara che risultano presenti in aula n. 22 consiglieri e la seduta prosegue regolarmente (**risultano allontanati i Consiglieri Borrelli, Guangi, Rispoli, Savastano e risulta entrato il Consigliere Sannino**).

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40

La Vice Presidente Sorrentino introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 12/03/2026 avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 c. 4 e dell'art. 175 commi 3 e 4, approvare in via d'urgenza, una variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2026/2028, annualità 2026, in termini di competenza e di cassa, di € 16.700,00 decrementando il capitolo di spesa 116628 e incrementando il capitolo di spesa 214915 destinato all'IVA, per acquisto di beni finanziati con i fondi PNRR di cui al progetto denominato "PNRR-M7C3 1.2. - rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura di Castel Nuovo".*

La Vice Presidente Sorrentino cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

Rientrano in aula i Consiglieri Guangi, Borrelli e Rispoli (presenti n. 25).

L'Assessore Teresa Armato precisa che l'intervento "*Antichi percorsi e nuova accessibilità*", finanziato dal PNRR – Missione 1, rappresenta una trasformazione strategica del complesso monumentale di Castel Nuovo, finalizzata all'abbattimento delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali. Rappresenta che il progetto, già in fase operativa, dispone di un finanziamento pari a 2.500.000 euro e che per completare l'acquisizione di forniture essenziali (segnaletica inclusiva, mappe tattili, arredi e mobili), si rende necessario adeguare gli stanziamenti relativi all'IVA, non detraibile e quindi a carico dell'Ente. Comunica che le risorse attualmente disponibili, pari a 30.713 mila euro, risultano insufficienti. Pertanto si propone una variazione compensativa per il 2026, riducendo il capitolo 11668 e incrementando il capitolo 214915 per 16.700 mila euro, al fine di garantire la continuità degli acquisti senza oneri aggiuntivi per il Bilancio. Fa presente che l'intervento urgente, si rende necessario per il rispetto del cronoprogramma PNRR e per evitare il rischio di perdita del finanziamento con conseguenti danni economici per l'Ente.

La Vice Presidente Sorrentino dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Guangi evidenzia come il Consiglio sia chiamato con frequenza ad approvare variazioni di bilancio e l'utilizzo dell'avanzo vincolato. Sottolinea che, nel giro di pochi mesi, si è reso necessario predisporre un nuovo Bilancio del Comune di Napoli, rilevando tuttavia la difficoltà nel comprendere le ragioni per cui tali interventi non vengano programmati tempestivamente e inseriti correttamente già nel Bilancio di Previsione. Per tali motivi, il suo Gruppo annuncia il voto contrario, non potendo esprimere parere favorevole sulla proposta.

La Vice Presidente Sorrentino, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento e preso atto della volontà dell'Assessore Teresa Armato di non replicare, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 12/03/2026, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco e Tommaso Nugnes – con la presenza in Aula di n. 25 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti con i voti contrari dei Consiglieri Guangi e Borrelli.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41

La Vice Presidente Sorrentino introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 12/03/2026, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Riconoscimento e il finanziamento del debito fuori bilancio di cui all'art. 194, co. 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii., relativo ai lavori di somma urgenza per la "eliminazione del pericolo e messa in sicurezza mediante impermeabilizzazione di alcune zone deteriorate del manto di copertura degli isolati 7 – 9 – 10 del lotto P di via Eugenio Colorni così dette "Case dei Puffi", d.f.b. di € 23.214,41 incluso di IVA.*

La Vice Presidente Sorrentino cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L'Assessore Teresa Armato rappresenta che la proposta sottoposta al Consiglio riguarda il riconoscimento e il finanziamento di un debito fuori bilancio relativo a lavori eseguiti in somma urgenza per la messa in sicurezza di immobili di edilizia residenziale pubblica. Precisa in particolare, che il debito trae origine da interventi urgenti effettuati sugli isolati 7, 9 e 10 del lotto P di Via Eugenio Colorni, nel complesso denominato "Casa dei Puffi", dove si è reso necessario procedere all'impermeabilizzazione di alcune porzioni deteriorate del manto di copertura, al fine di eliminare situazioni di pericolo. Comunica che gli interventi, eseguiti nel periodo compreso tra novembre e dicembre 2024, hanno determinato un debito complessivo pari a 23.214 mila euro, che l'Amministrazione è tenuta a riconoscere formalmente per consentire il pagamento in favore dell'impresa esecutrice. Pertanto rappresenta che la necessità del riconoscimento deriva dal fatto che le spese sono state sostenute al di fuori delle ordinarie procedure di Bilancio, in quanto motivate da ragioni di estrema urgenza e finalizzate alla tutela della pubblica incolumità.

La Vice Presidente Sorrentino, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 12/03/2026, di proposta al Consiglio, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco e Tommaso Nugnes – con la presenza in Aula di n. 25 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti con il voto contrario della Consigliera Borrelli e l'astensione del Consigliere Guangi.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42

La Vice Presidente Sorrentino introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 12/03/2026 avente ad oggetto: *Variazione al bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026, in via d'urgenza con i poteri del Consiglio (art. 42, comma 4 e art. 175, comma 4 del TUEL) per l'applicazione della quota di avanzo accantonato al 31/12/2025 al Fondo rinnovi contrattuali a copertura degli oneri derivanti dalla sottoscrizione definitiva in data 23/02/2026 del CCNL 2022- 2024 del personale non dirigente e del personale dirigente del comparto Funzioni Locali.*

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Borrelli e Lange Consiglio (presenti n. 23).

La Vice Presidente Sorrentino cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L'Assessore Teresa Armato rappresenta che, il 23 febbraio 2026, è stato sottoscritto il CCNL del Comparto Funzioni Locali relativo al triennio 2022-2024, che prevede incrementi retributivi dal 1° gennaio 2022 e il pagamento degli arretrati maturati nel periodo 2022-2025. Comunica che, in base ai principi contabili degli enti locali, l'Amministrazione aveva già accantonato le risorse necessarie, in attesa della sottoscrizione del contratto. Pertanto spiega che con la Deliberazione di Giunta comunale n. 101 del 12 marzo 2026, ora sottoposta alla ratifica del Consiglio, tali somme vengono rese utilizzabili per procedere alla liquidazione degli arretrati spettanti al personale.

La Vice Presidente Sorrentino dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Guangi evidenzia che il Consiglio Comunale continua ad esaminare numerose variazioni di

bilancio senza che vi sia, a suo avviso, un adeguato quadro informativo a supporto delle decisioni richieste. In particolare, rileva che la delibera non è accompagnata da un aggiornamento dei costi, non specifica quali ulteriori servizi debbano essere affidati né chiarisce le ragioni per cui tali spese non fossero prevedibili. Per tali motivi, ritiene che venga chiesto al Consiglio un voto di fiducia privo dei necessari elementi di valutazione.

Pur ricordando la disponibilità dimostrata dall'opposizione nel votare precedenti provvedimenti ritenuti di interesse cittadino, annuncia voto contrario sulla proposta in esame, ritenendo che il Consiglio dovrebbe occuparsi di questioni più rilevanti per la città.

La Vice Presidente Sorrentino, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 12/03/2026, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco e Tommaso Nugnes – con la presenza in Aula di n. 23 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti con il voto contrario del Consigliere Guangi.

Il Consigliere Guangi chiede la verifica del numero legale.

La Vice Presidente Sorrentino dispone in tal senso ed invita il Dirigente del Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale, Sergio Mazzocca, a procedere all'appello e dichiara che risultano presenti n. 21 consiglieri presenti in aula e la seduta prosegue regolarmente (**risultano allontanati i Consiglieri Cilenti, Guangi, Musto ed entrato il Consigliere Lange Consiglio**).

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43

La Vice Presidente Sorrentino introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 12/03/2026 avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 4 del Tuel Variazione al bilancio 2026-2028 annualità 2026 per incremento della somma di € 300.000,00 sul Capitolo di Entrata 404787, Codice di Bilancio 4.02.01.01.999 e di € 300.000,00 sul Capitolo di Spesa 298221 Codice di Bilancio 10.05-2.02.01.09.012, nell'ambito dell'Intervento "Riqualficazione urbana del Lungomare, nel tratto compreso tra Piazza Vittoria e il Molosiglio".*

La Vice Presidente Sorrentino cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L'Assessore Teresa Armato precisa che l'intervento di riqualificazione ciclopedonale del lungomare di Napoli, nel tratto compreso tra Piazza Vittoria e il Molosiglio, finanziato con risorse POC Metro 2014-2020, prevede un importo complessivo di 13,5 milioni di euro, di cui 13,2 milioni destinati alla mobilità lenta e 300 mila euro alla componente infomobilità e sistemi di trasporto intelligenti. Precisa che poiché la quota di 300 mila euro, pur già stanziata sul capitolo di spesa 29.82.21, non era stata accertata sul corrispondente capitolo di entrata dell'anno 2025, si è reso necessario proporre la deliberazione in esame, finalizzata alla reinscrizione dello stanziamento nell'annualità 2026 del Bilancio 2026-2028, così da consentire l'impegno delle somme.

Rientra in aula il Consigliere Guangi (presenti n. 22).

La Vice Presidente Sorrentino, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 12/03/2026, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco e Tommaso Nugnes – con la presenza in Aula di n. 22 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti con il voto contrario del Consigliere Guangi e l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44

La Vice Presidente Sorrentino introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 12/03/2026 avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio Comunale. Variazione, ai sensi dell'art. 42, comma 4 e dell'art. 175, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione 2026/2028 — Esercizio 2026, per l'utilizzo di una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione, a norma del punto 9.2 dell'Allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, come modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014, per l'importo complessivo di € 36.592,94 da destinare al completamento dell'intervento Riqualficazione Spazi Urbani – CUP B62C12000090006.*

La Vice Presidente Sorrentino cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

L'Assessore Teresa Armato rappresenta che la proposta riguarda la realizzazione dei cancelli agli accessi della Galleria Umberto I da Via Santa Brigida e Via Verdi, intervento più volte richiesto anche dal Consiglio Comunale. Precisa che la delibera prevede una variazione al bilancio 2026-2028, annualità 2026, per l'utilizzo di una quota di avanzo vincolato pari a 880 mila euro. Spiega che le somme derivano da residui di un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti, il cui diverso utilizzo è stato autorizzato nell'ottobre 2025. Rappresenta che la variazione si rende necessaria per istituire il nuovo capitolo di spesa e consentire l'avvio urgente dei lavori, considerati non differibili e attesi dalla città.

La Vice Presidente Sorrentino, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 12/03/2026, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco e Tommaso Nugnes – con la presenza in Aula di n. 22 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti con il voto contrario del Consigliere Guangi e l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45

La Vice Presidente Sorrentino introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 18/03/2026 avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 4 del Tuel - Variazione compensativa tra dotazione di missioni e programmi, bilancio 2026-2028, annualità 2026-2028, per la gestione dei canoni di energia elettrica e manutenzione impianti di pubblica illuminazione ed altre prestazioni di servizi inerenti la pubblica illuminazione.*

La Vice Presidente Sorrentino cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

Rientra in aula la Consigliera Savastano (presenti n. 23).

L'Assessore Teresa Armato rappresenta che la delibera è finalizzata ad armonizzare il bilancio con quanto previsto dal DUP 2026-2028, mediante il trasferimento del capitolo relativo ai canoni di energia elettrica e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione dalla missione 8, programma 1, alla missione 10, programma 5, coerentemente con le competenze in materia di viabilità. Contestualmente, spiega che la proposta prevede una variazione di bilancio per garantire la prosecuzione del servizio di gestione stragiudiziale delle pratiche di risarcimento danni da sinistri stradali e la proroga del relativo contratto. Comunica che a tal fine, lo stanziamento viene incrementato di 60 mila euro per le annualità 2026 e 2027 e di 20 mila euro per il 2028. Pertanto dice che la variazione è finalizzata ad assicurare la continuità del servizio ed evitare maggiori oneri per l'Amministrazione derivanti dal contenzioso stradale.

La Vice Presidente Sorrentino dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Guangi evidenzia come il continuo ricorso alle variazioni di Bilancio dimostri, a suo avviso, una scarsa capacità di programmazione da parte dei dirigenti dei servizi comunali.

Sottolinea la forte discrepanza tra le somme previste nel Bilancio e quelle successivamente richieste attraverso variazioni milionarie, chiedendosi perché non vengano effettuate valutazioni più accurate sulla base dei dati e dei consumi degli anni precedenti. Ribadisce pertanto la contrarietà del proprio Gruppo alle variazioni di Bilancio, ritenendo che tali scelte comportino sacrifici per il Consiglio comunale e per i cittadini napoletani, e auspica un maggiore controllo dell'Amministrazione sull'operato dei dirigenti al fine di evitare il ripetersi di simili situazione.

La Vice Presidente Sorrentino, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento e preso atto della volontà dell'Assessore Teresa Armato di non replicare, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 18/03/2026, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Tommaso Nugnes ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 23 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti con il voto contrario dei Consiglieri Guangi e Savastano e l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

La Vice Presidente Sorrentino introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 18/03/2026, avente ad oggetto: *Con i poteri del Consiglio Comunale. Variazione ai sensi dell'art. 42, comma 4 e dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., al Bilancio 2026/2028 — Esercizio 2026 per l'utilizzo di una quota di avanzo vincolato di amministrazione, a norma del punto 9.2 dell'Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, per l'importo di € 880.000,00, da destinare alla realizzazione dei lavori di cui all'intervento di "Realizzazione di cancelli sugli accessi alla Galleria Umberto I da Via Santa Brigida e da Via Verdi". CUP: B64H23000870004.*

La Vice Presidente Sorrentino chiede all'Aula di attendere un momento, poiché evidentemente si è verificata una confusione nelle relazioni relative alle delibere. Comunica che si sta verificando quali relazioni l'Assessore abbia già svolto, al fine di chiarire il disguido intervenuto. Poi chiarisce quanto accaduto: l'assessore Armato ha letto la relazione della delibera n. 104, che in realtà corrispondeva alla relazione della delibera n. 111, ossia quella attualmente in esame. Spiega che, purtroppo, vi è stato un errore da parte degli uffici, che hanno fornito all'assessore una relazione errata; di conseguenza, l'assessore si è ritrovata a relazionare su due delibere differenti aventi i medesimi contenuti. Pertanto, precisa che l'Aula procederà ora all'approvazione, o all'eventuale non approvazione, secondo la volontà dell'Assemblea, della delibera n. 111, sulla quale l'assessore aveva già relazionato durante la discussione della delibera n. 104. Invita quindi l'assessore a ripetere la relazione relativa alla delibera n. 111, procedere successivamente alla relativa

votazione e, infine, valutare come procedere in merito alla delibera n. 104.

Entrano in aula i Consiglieri Palmieri, Simeone e si allontana il Consigliere Pepe (presenti n. 24).

La Vice Presidente Sorrentino cede la parola all'Assessore Armato per la relazione introduttiva.

L'Assessore Teresa Armato chiarisce inizialmente di essersi confusa su un punto procedurale pensava si fosse su un altro atto e si scusa per l'errore. Poi riprende il contenuto della delibera, che riguarda la realizzazione di cancelli di protezione per la Galleria Umberto I, con accessi su Via Santa Brigida e Via Verdi. Precisa che l'operazione prevede l'utilizzo di circa 880.000 mila euro di avanzo vincolato di amministrazione, derivante da residui di un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti. Spiega che la Cassa Depositi e Prestiti, ha autorizzato formalmente il Comune di Napoli a utilizzare queste somme per un intervento diverso da quello originario. Di conseguenza, precisa che il Comune deve recepire questa autorizzazione nel Bilancio, tramite una variazione che istituisce un nuovo capitolo di spesa destinato al servizio progetti strategici, incaricato di realizzare l'intervento.

Infine, sottolinea l'urgenza dei lavori, motivo per cui chiede l'approvazione rapida della delibera per avviare quanto prima la realizzazione dei cancelli.

La Consigliera Savastano chiede chiarimenti sull'intervento previsto per la galleria. In particolare, visto che i varchi sono quattro ma la delibera riguarda solo due cancelli, chiede come verranno gestiti gli altri accessi, ritenendo che un intervento parziale possa non essere risolutivo per la sicurezza. Solleva inoltre perplessità sul costo dell'opera, che passa da circa 899 mila euro a quasi un milione di euro nel progetto esecutivo, chiedendo una spiegazione dettagliata dell'importo. Infine, evidenzia l'assenza di un piano di gestione complessivo della Galleria e chiede chiarimenti sull'effettiva efficacia dell'intervento proposto.

Rientra in aula il Consigliere Paipas (presenti n. 25).

Il Consigliere Lange Consiglio esprime una posizione sostanzialmente favorevole all'intervento di riqualificazione e messa in sicurezza della Galleria Umberto, riconoscendo il percorso di concertazione svolto con privati e Soprintendenza come complesso ma significativo. Tuttavia, pur condividendo l'obiettivo, manifesta alcune perplessità sull'importo complessivo dell'opera, ritenendolo molto elevato rispetto alla realizzazione dei due cancelli. Sottolinea come, anche considerando la natura monumentale del bene, i costi, circa 800/900 mila euro complessivi, appaiano impegnativi e meritevoli di ulteriori chiarimenti tecnici. Propone quindi di approfondire meglio in aula o in commissione i dettagli progettuali ed economici dell'intervento, chiedendo indicazioni più puntuali per comprenderne la reale portata e giustificazione.

Si allontana dall'aula il Consigliere Cecere (presenti n. 24).

Il Consigliere Borriello evidenzia alcune perplessità sul quadro economico dell'intervento relativo ai cancelli della Galleria Umberto. Pur riconoscendo la particolarità dell'opera in un contesto monumentale e il necessario parere della Soprintendenza, ritiene comunque elevato l'importo complessivo, con particolare riferimento ai costi tecnici e alle voci di spesa accessorie.

Sottolinea la necessità di maggiore chiarezza sul progetto e propone di riportare la delibera in Commissione Urbanistica per un ulteriore approfondimento, coinvolgendo anche i progettisti, così da poter valutare con maggiore dettaglio gli elaborati e la reale consistenza dell'intervento prima di procedere.

Il Consigliere Carbone interviene per chiarire il quadro economico dell'intervento, sottolineando come sia necessario distinguere tra il costo del manufatto e le spese accessorie, che includono progettazione, oneri tecnici, sicurezza, IVA, imprevisti e altre voci. Ritiene quindi che l'importo complessivo sia giustificato dalla complessità dell'opera, trattandosi di un intervento su un bene monumentale vincolato, soggetto a parere della Soprintendenza e con elevate esigenze tecniche e di sicurezza. Esprime inoltre contrarietà alla proposta di rinvio in Commissione, sostenendo che l'istruttoria sia già stata approfondita e che un ulteriore passaggio rischierebbe solo di rallentare un intervento ritenuto necessario per la tutela e la sicurezza della galleria.

Il Consigliere Rispoli richiama la natura storica delle Gallerie della Città, costruite proprio come un segno del nuovo Stato, che cancellava gli spazi aperti davanti a San Carlo e la spianata aperta davanti a quella che era l'attuale Museo Archeologico, spazi imposti dal nuovo Stato con tanto di marchio di Casa Savoia, per indicare i nuovi padroni della città. Precisa che questa architettura fu imposta in maniera sequenziale in tutte le città italiane, tant'è vero che si hanno gli stessi monumenti nella città di Milano. Però dice che non gli risulta che a Milano abbiano mai messo cancellate. Ritiene inoltre che, nel progetto originario, gli architetti non avessero immaginato lo spazio come chiuso, ma come una vera e propria agorà urbana e luogo aperto di incontro e discussione per i cittadini. Esprime perplessità sull'installazione dei cancelli, sostenendo che la risposta al problema del vandalismo non debba essere esclusivamente la chiusura fisica degli spazi, ma anche un lavoro educativo e di presidio del territorio. Propone, in alternativa o in integrazione, soluzioni come una maggiore vigilanza o servizi di guardiania. Sottolinea inoltre il possibile impatto estetico e paesaggistico

delle cancellate su un bene monumentale di grande valore, chiedendo un approfondimento e un confronto più ampio, anche in sede di osservatorio, prima di arrivare a una decisione definitiva.

Il Consigliere Simeone dichiara di non aver approfondito completamente la delibera, ma esprime comunque perplessità sull'importo dell'intervento, che risulterebbe già previsto all'interno del più ampio progetto di riqualificazione della Galleria Umberto, finanziato complessivamente con circa 4 milioni di euro. Ricorda che l'intervento complessivo comprende anche importanti lavori di restauro della pavimentazione e dei marmi, e sottolinea che il tema della sicurezza della Galleria è reale e rilevante, data la dimensione e la conformazione degli spazi. Evidenzia la necessità di chiarimenti tecnici sul progetto dei cancelli, che devono garantire la reale chiusura degli accessi senza creare rischi ulteriori, vista la grande dimensione delle arcate. Pur manifestando dubbi sull'entità dei costi, propone di approfondire in Commissione con i tecnici per evitare fraintendimenti e strumentalizzazioni politiche, sottolineando l'importanza di non trasmettere all'esterno l'idea di un blocco politico ai lavori di riqualificazione.

Si allontana dall'aula il Consigliere Paipais (presenti n. 23).

Il Consigliere Lange Consiglio, con una mozione d'ordine, sintetizza il dibattito svolto in Aula, precisando che non intende alimentare letture di carattere politico ma solo esercitare il ruolo di controllo del Consiglio Comunale. Rileva come dal confronto sia emersa la necessità di un ulteriore approfondimento tecnico sulla delibera, in particolare sugli aspetti progettuali ed economici dell'intervento. Propone quindi di mettere ai voti il ritiro temporaneo della delibera e il suo rinvio ed un successivo passaggio in Aula, previa ulteriore valutazione tecnica e successiva ricalendarizzazione tramite la Conferenza dei Capigruppo, auspicando tempi brevi per la riproposizione.

La Vice Presidente Sorrentino comunica al Consigliere Lange Consiglio che la sua proposta, analoga a quella del Consigliere Borriello, sarà successivamente posta in votazione.

La Consigliera Savastano ribadisce che non vi è alcuna volontà di strumentalizzazione e chiede di fare chiarezza sul percorso della delibera. Precisa che è stata la minoranza a chiedere ulteriori approfondimenti, anche con il supporto del Presidente della Commissione Urbanistica. Riconosce l'importanza dell'intervento richiesto dai commercianti e la sua possibile utilità per la sicurezza della Galleria, ma pone due questioni principali: la mancata previsione della chiusura su tutti e quattro i varchi e la necessità di chiarire la composizione dell'importo complessivo, pari a circa 880 mila euro. Conclude chiedendo maggiore chiarezza sul quadro tecnico ed economico dell'intervento, ribadendo che si tratta esclusivamente di una richiesta di approfondimento.

Rientra in aula il Consigliere Pepe (presenti n. 24).

La Vice Presidente Sorrentino comunica che occorre procedere preliminarmente alla votazione della mozione d'ordine proposta.

Il Consigliere Pepe, in qualità di Presidente della Commissione Urbanistica, prende la parola precisando che il progetto dei cancelli era già stato esaminato in Commissione alcuni anni fa e che su tale intervento si era registrata una convergenza favorevole dei componenti, soprattutto sulla necessità dell'opera in termini di sicurezza e decoro urbano. Sottolinea che le criticità emerse in questa fase riguardano principalmente gli aspetti economici dell'intervento e non la sua impostazione progettuale, ricordando anche il lungo iter dovuto a interlocuzioni e pareri tecnici, inclusi quelli della Soprintendenza. Per evitare ulteriori rinvii e semplificare il confronto in Aula, propone di convocare entro le successive 48 ore, una nuova seduta di Commissione Urbanistica con la partecipazione dei tecnici, così da fornire chiarimenti puntuali su progetto e quadro economico prima della prossima seduta del Consiglio. Propone quindi di assorbire la mozione del Consigliere Lange Consiglio, procedendo con la convocazione di un ulteriore approfondimento tecnico in Commissione Urbanistica, entro le prossime 48 ore, prima del Consiglio già calendarizzato per il 12 maggio p.v.

La Vice Presidente Sorrentino ringrazia il Presidente Pepe e comunica che si procede alla votazione della richiesta, che di fatto assorbe quella del Consigliere Lange Consiglio, essendo sostanzialmente identica a quella del Consigliere Pepe, e che prevede il rinvio della delibera per un ulteriore approfondimento in Commissione.

La Vice Presidente Sorrentino pone in votazione la proposta di rinvio della deliberazione n. 111 in Commissione Urbanistica, con convocazione nelle prossime 48 ore, e la proposta viene approvata all'unanimità.

La Vice Presidente Sorrentino chiarisce quanto accaduto in merito alla Delibera n. 104, passaggio formale da regolarizzare. Chiarisce che il titolo della delibera era stato correttamente indicato, ma per un mero errore materiale degli uffici, l'Assessore ha relazionato sulla Delibera n. 111. Ringrazia l'Assessore per la consueta

presenza e puntualità, precisando che l'errore è stato meramente formale. Si scusa inoltre per non essersi accorta tempestivamente della difformità. Assicura che, a seguito di verifica con il Segretario Generale e gli uffici, la Delibera n. 104 si considera comunque approvata, trattandosi di una variazione di bilancio pari a 36.592 mila euro, con pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile. Pertanto si dà atto che la votazione risulta approvata a maggioranza, con astensione del Consigliere Lange e voto contrario dei Consiglieri Guangi e Savastano, e che non vi sono osservazioni ulteriori e che la Delibera n. 104 si intende pertanto validamente approvata.

Si allontana dall'aula il Consigliere Colella (presenti n. 23).

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46

La Vice Presidente Sorrentino introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 18/03/2026 avente ad oggetto: *Coi poteri del Consiglio, variazione al bilancio di previsione 2026/2028 — esercizio 2026 ai sensi degli artt. 42 E 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. per l'utilizzo di una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione a norma del punto 9.2 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, per l'importo complessivo di € 1.000.000,00 da destinare alla realizzazione degli interventi programmati dalle 10 Municipalità del Comune di Napoli, presso gli impianti sportivi di propria competenza, nell'ambito della manifestazione denominata "Napoli Capitale Europea dello Sport 2026"*.

La Vice Presidente Sorrentino cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

Entra in aula il Consigliere Longobardi (presenti n. 24).

L'Assessore Teresa Armato come è noto precisa che Napoli è stata designata *Capitale Europea dello Sport 2026* e che in tale prospettiva, è stato avviato un programma organico di interventi finalizzati alla valorizzazione e alla riqualificazione degli impianti sportivi municipali, riconoscendo allo sport un ruolo strategico di coesione sociale, integrazione, educazione e promozione del benessere. In questo contesto, comunica che il Comune ha già provveduto, con precedenti deliberazioni, ad autorizzare il diverso utilizzo dei residui di mutui della Cassa Depositi e Prestiti relativi a interventi non più realizzabili, destinandoli ai progetti presentati dalle Municipalità. Rappresenta che la deliberazione oggi all'esame dispone l'applicazione di una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione, per un importo complessivo pari a un milione di euro, da assegnare alle dieci Municipalità per la realizzazione di interventi di riqualificazione degli impianti sportivi di rispettiva competenza, nell'ambito delle iniziative legate a *Napoli Capitale Europea dello Sport 2026*. Spiega che le somme autorizzate dalla Cassa Depositi e Prestiti ammontano a 997.052 mila euro, mentre la quota residua, pari a 2.900 mila euro, sarà finanziata tramite Bilancio Comunale. Fa presente che la delibera provvede inoltre ad adottare le opportune variazioni al Bilancio di Previsione 2026-2028 mediante applicazione, ai sensi del punto 9.2 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, di quote di avanzo vincolato di amministrazione per complessivi 997 mila euro. Infine spiega che sono altresì adottate le necessarie variazioni di bilancio per la copertura delle restanti somme pari a 2.900 mila euro ed infine che il presente provvedimento deve essere ratificato dal Consiglio Comunale nei termini previsti dalla normativa vigente.

La Vice Presidente Sorrentino dichiara aperta la discussione e cede la parola alla Consigliera Savastano che ha chiesto di intervenire.

La Consigliera Savastano contesta la delibera perché riguarda una variazione di Bilancio da circa 1 milione di euro, finanziata interamente con avanzo vincolato derivante da vecchi mutui Cassa Depositi e Prestiti, accessi oltre 15 anni fa e relativi a interventi mai realizzati. Precisa che dalla delibera si evidenzia che le somme residue dei mutui indicati sono confluite in avanzo a destinazione vincolata e derivano da interventi mai realizzati. In particolare, precisa che viene richiamato il mutuo n. 4446429-05, originariamente destinato all'intervento "Pianura Collettori Sant'Antonio Nazareth 1 e 2", che non è mai stato attuato. Di conseguenza, spiega che le risorse sono rimaste inutilizzate per anni e oggi vengono riutilizzate per finanziare nuovi interventi sugli impianti sportivi, nell'ambito della variazione di Bilancio in esame. Critica il ricorso frequente a variazioni di Bilancio considerate "di somma urgenza", ritenendo poco chiaro perché tali interventi non vengano programmati nei bilanci previsionali ma rinviati e riproposti successivamente. Evidenzia inoltre che la delibera richiama la necessità di interventi immediati sugli impianti sportivi, ma in assenza di un vero piano organico per Napoli: mancherebbero un cronoprogramma, un quadro economico complessivo e una chiara definizione delle priorità. Solleva una perplessità sulla ripartizione delle risorse tra tutte le dieci Municipalità, ritenuta poco selettiva e non basata su un evidente distinguo dei fabbisogni reali, da ciò, a suo avviso, deriva il dubbio sull'assenza di un adeguato monitoraggio degli interventi, dello stato di progettazione e dei tempi di esecuzione.

Per tali motivi annuncia quindi il voto contrario del Gruppo di Forza Italia.

Si allontana dall'aula il Consigliere Longobardi (presenti n. 23).

La Presidente Amato, in qualità di Consigliera, interviene sulla delibera in oggetto per chiarire la ratio del provvedimento, anche alla luce dei rilievi della Consigliera Savastano. Precisa che la delibera riguarda il recupero di debiti dormienti che vengono destinati alle dieci Municipalità per interventi di riqualificazione degli impianti sportivi. Spiega che si tratta di una operazione formalmente contabile, ma con una chiara valenza politica, poiché individua una destinazione specifica delle risorse a favore delle Municipalità. Rappresenta che il provvedimento si inserisce nel quadro di *Napoli Capitale Europea dello Sport 2026* ed è frutto di un lavoro svolto dall'Assessorato, guidato dall'Assessore Ferrante, insieme agli uffici e alle Municipalità. Fa presente che a ciascuna di esse è stato chiesto di individuare gli impianti sportivi su cui intervenire, per un importo pari a 100.000 mila euro per Municipalità. Chiarisce che si tratta dunque di una scelta consapevole dell'Amministrazione comunale che, pur traducendosi in una variazione di Bilancio, nasce da un percorso politico condiviso con i Consigli Municipali e orientato alla valorizzazione degli impianti sportivi sul territorio cittadino.

Il Consigliere Lange Consiglio auspica che nessuno delle dieci Municipalità debba realizzare cancelli nel proprio territorio, perché in quel caso le somme disponibili risulterebbero davvero irrisorie.

La Vice Presidente Sorrentino, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Teresa Armato precisa che alcune informazioni erano già state anticipate dalla Consigliera Amato. Sottolinea di aver chiarito nella relazione che, insieme all'Assessore Ferrante, non appena si è presentata questa opportunità di finanziamento, sono state incontrate tutte e dieci le Municipalità per sollecitarle alla presentazione di progetti. Precisa che sono stati puntualmente presentati da ogni municipalità progetti fino a 100.000 mila euro, e si tratta di progetti di riqualificazione di campetti, di palestre, di spazi all'aperto che quindi sono particolarmente importanti per il territorio e questi progetti sono stati ciascuno approvato dai Consigli Municipali che si sono riuniti appositamente. Riferisce che la Segretaria afferma che i progetti sono già in esecuzione e che sono stati allegati alla Delibera; quindi è stato un percorso trasparente e condiviso.

La Vice Presidente Sorrentino cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Guangi per dichiarazione di voto e alla luce degli interventi che si sono susseguiti, comunica che il Gruppo di Forza Italia è pienamente consapevole che queste risorse debbano essere destinate alle Municipalità, realtà nelle quali persistono difficoltà e criticità, in particolare sulle strutture sportive presenti sul territorio. Pertanto il suo Gruppo ha valutato di esprimere voto favorevole su questa deliberazione, ritenendo che le Municipalità necessitino di maggiori fondi e che anche una risorsa minima possa rappresentare un supporto concreto per avviare interventi di ristrutturazione su alcune strutture che oggi presentano problemi e che, allo stato attuale, non consentono ai giovani di poterne usufruire pienamente. Per queste motivazioni, anticipa che il voto del Gruppo di Forza Italia è favorevole.

La Vice Presidente Sorrentino, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 18/03/2026, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, limitatamente alla variazione di Bilancio e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Tommaso Nugnes ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 23 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata all'unanimità dei presenti.

La Vice Presidente Sorrentino introduce la proposta di ordine del giorno posta al n. 17 dell'ordine dei lavori, avente ad oggetto "*Riconoscimento e intitolazione spazio pubblico a Pietro Ingrao*", a firma della Presidente del Consiglio Comunale, Amato e del Consigliere Bassolino. Cede quindi la parola alla Presidente Amato, in qualità di Consigliera, per l'illustrazione.

La Presidente Amato, in qualità di Consigliera, ricorda che tale documento è stato successivamente firmato anche dal Consigliere Andreozzi e che, in accordo con il Consigliere Bassolino, ha ritenuto opportuno discuterlo ugualmente, seppur in sua assenza. Dà quindi lettura del testo della proposta e, auspicando l'approvazione da parte del Consiglio, aggiunge che l'iniziativa sarà realizzata in collaborazione con l'Assessore Lieto e l'Ufficio Toponomastica, e che nella cerimonia di intitolazione dello spazio pubblico sarà coinvolta anche la famiglia di Pietro Ingrao.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Palmieri e Simeone (presenti n. 21).

La Vice Presidente Sorrentino cede la parola all'Assessore Teresa Armato per il parere della Giunta.

L'Assessore Teresa Armato esprime parere favorevole.

La Vice Presidente Sorrentino, constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 17 dell'ordine dei lavori avente ad oggetto "*Riconoscimento e intitolazione spazio pubblico a Pietro Ingrao*", a firma della Presidente del Consiglio Comunale, Amato e del Consigliere Bassolino e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Tommaso Nugnes e Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 21 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Guangi e Savastano.

La Vice Presidente Sorrentino introduce la proposta di ordine del giorno posta al n. 18 dell'ordine dei lavori, avente ad oggetto "*Conferimento della cittadinanza onoraria a Franco Grillini per l'alto valore civile, politico, umano e sociale della sua attività e per il legame storico con la Città di Napoli*", a firma del Gruppo PD. Cede quindi la parola al primo firmatario, Consigliere Acampora, per l'illustrazione.

Il Consigliere Acampora dà lettura del testo della proposta.

La Vice Presidente Sorrentino cede la parola al Consigliere Lange che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Lange Consiglio ringrazia il collega Acampora per aver segnalato lo storico legame di Franco Grillini con la città di Napoli ed evidenzia come tale legame, di cui non era a conoscenza nonostante il proprio lungo impegno civile e politico sul territorio, rappresenti un valore aggiunto rilevante e particolarmente significativo per la città di Napoli.

La Vice Presidente Sorrentino cede la parola all'Assessore Teresa Armato per il parere della Giunta.

L'Assessore Teresa Armato esprime parere favorevole.

La Vice Presidente Sorrentino, constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 18 dell'ordine dei lavori avente ad oggetto "*Conferimento della cittadinanza onoraria a Franco Grillini per l'alto valore civile, politico, umano e sociale della sua attività e per il legame storico con la Città di Napoli*", a firma del Gruppo PD e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Tommaso Nugnes e Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 21 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Guangi e Savastano.

La Vice Presidente Sorrentino cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

Il Consigliere Guangi propone di invertire l'ordine di discussione di alcune proposte di ordini di del giorno, così da discutere con priorità quelle ritenute di maggiore urgenza da parte dell'Aula.

La Vice Presidente Sorrentino invita il Consigliere Guangi a formulare una specifica proposta di inversione, così da sottoporla al voto dell'Aula.

Il Consigliere Guangi propone di sostituire l'ordine del giorno posto al n. 27 dell'elenco con quello posto al n. 91 e di discutere subito quest'ultimo.

La Vice Presidente Sorrentino chiede al Consigliere Guangi di precisare, al momento della successiva discussione, se intenda ritirare l'ordine del giorno posto al n. 27 e chiarisce che con la sua proposta si intende discutere, a seguire, l'ordine del giorno n. 91 anziché il n. 19.

Il Consigliere Carbone chiede di precisare se, dopo la discussione dell'ordine del giorno n. 91 richiesta dal Consigliere Guangi, si procederà come da elenco cronologico con il n. 19.

La Vice Presidente Sorrentino chiarisce che, eventualmente, dopo la discussione dell'ordine del giorno posto al n. 91, si procederà nel rispetto dell'elenco cronologico previsto. Pone dunque in votazione, per alzata di mano, la proposta del Consigliere Guangi di anticipare la discussione dell'ordine del giorno posto al n. 91 in luogo del n. 19 e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Tommaso Nugnes e Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 21 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Vice Presidente Sorrentino introduce quindi la proposta di ordine del giorno posta al n. 91 dell'ordine dei lavori, avente ad oggetto "*Conferimento della cittadinanza onoraria al Presidente della S.S.C. Napoli, dott. Aurelio De Laurentiis*", a firma del Gruppo Forza Italia. Cede la parola al Consigliere Guangi per l'illustrazione.

Il Consigliere Guangi evidenzia come tale proposta sia di interesse condiviso dall'intero Consiglio Comunale e dalla città di Napoli. Ricorda i riconoscimenti già conferiti a personalità della cultura e dello sport e ritiene che la città non possa esimersi dal conferire la cittadinanza onoraria al Presidente del Calcio Napoli, alla luce degli importanti risultati sportivi conseguiti dalla Società Sportiva. Sottolinea, inoltre, il valore del percorso umano e professionale del Presidente De Laurentiis, anche in ragione delle sue radici campane e del rilievo nazionale raggiunto, ritenendo pertanto maturo il momento per tale riconoscimento.

La Vice Presidente Sorrentino cede la parola al Consigliere Acampora che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Acampora pur riconoscendo l'importanza della proposta di ordine del giorno presentata dal Consigliere Guangi e l'ampio consenso registrato, evidenzia l'assenza in Aula del Sindaco e del Vice Sindaco. Pertanto, anche a nome di altri Gruppi Consiliari, propone il rinvio della votazione al prossimo Consiglio Comunale, chiedendo che il punto sia inserito tra i primi all'ordine dei lavori, in quanto sottolinea la necessità di un ulteriore confronto con i Gruppi di maggioranza e di un coinvolgimento formale della Giunta, trattandosi di una decisione di particolare rilievo e oggetto di dibattito pubblico, anche sulla stampa.

Il Consigliere Lange Consiglio evidenzia come, negli ultimi anni, si sia fatto un uso molto frequente dello strumento della cittadinanza onoraria, pur riconoscendone la legittimità anche nel caso in esame. In riferimento all'intervento del Consigliere Acampora, sottolinea l'esigenza di coerenza nei processi di condivisione e di una presenza adeguata della Giunta in Aula, ritenendo che tale impostazione dovrebbe valere in modo costante e non "*a fasi alterne*". Sostiene, infine, che tutte le proposte di ordini del giorno abbiano pari dignità e autorevolezza e pertanto meritino la medesima attenzione e una partecipazione corale da parte del Consiglio Comunale.

Si allontana dall'aula il Segretario Generale, Monica Cinque.

La Vice Presidente Sorrentino chiede al Consigliere Guangi se intenda accogliere la proposta del Consigliere Acampora di rinviare alla prossima seduta la votazione sul documento.

La Consiglieria Savastano, a nome anche del Consigliere Guangi, condivide le osservazioni già espresse dal Consigliere Lange Consiglio, ribadendo che l'adozione di determinate modalità operative dovrebbe costituire un metodo costante e non essere applicata secondo l'eventuale convenienza. Evidenzia che il Consiglio ha già approvato altri ordini del giorno nel corso della seduta e che non sussistono motivazioni per rinviare la votazione dell'atto in esame. Precisa, inoltre, che il parere sul conferimento della cittadinanza onoraria al dott. De Laurentiis spetta alla Giunta e sottolinea che sono presenti tutti i presupposti per procedere al voto nella seduta odierna, rimettendo alle forze politiche presenti in Aula la responsabilità della scelta sulla votazione.

Il Consigliere Guangi evidenzia che il conferimento della cittadinanza onoraria rappresenta una scelta di interesse per la città e sottolinea come non sussistano motivazioni per rinviare la votazione, trattandosi di un ordine del giorno frutto del lavoro del Consiglio e già calendarizzato da tempo. Evidenzia inoltre che l'assenza di Consiglieri in Aula costituisce una responsabilità individuale e ricorda come, durante le precedenti consiliature, siano state conferite molte cittadinanze onorarie, come rilevato dal Consigliere Lange Consiglio. Ritiene, pertanto, giusto procedere alla votazione nella seduta odierna, anche data l'incertezza sulla presenza del numero legale nelle future sedute.

Il Consigliere Carbone esprime rammarico per aver espresso voto favorevole circa l'inversione dell'ordine dei lavori, evidenziando come fosse previsto di discutere prima la proposta di riconoscimento del Museo di Napoli – Collezione Bonelli, da lui ritenuta più meritevole. Sottolinea inoltre, come la proposta risulti "*divisiva*" e dà lettura di un articolo di stampa che riporta precedenti dichiarazioni pubbliche del Presidente De Laurentiis, rilasciate in occasione del conferimento della cittadinanza onoraria a Luciano Spalletti, con le quali egli definiva i napoletani dei "*perdenti*" e che hanno pertanto suscitato polemiche e prese di posizione critiche anche da parte dei Consiglieri Guangi e Savastano.

Il Consigliere Lange Consiglio chiede la verifica del numero legale.

La Consiglieria Savastano chiede di intervenire per dichiarazione di voto.

La Vice Presidente Sorrentino ricorda che occorre procedere prima alla votazione sulla proposta del Consigliere Acampora di rinviare il voto sull'atto. Cede la parola al Consigliere Andreozzi che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Andreozzi evidenzia l'incoerenza tra le precedenti posizioni critiche verso De Laurentiis espresse dai Consiglieri Guangi e Savastano, appena richiamate, e la proposta di conferimento della cittadinanza onoraria. Rileva l'assenza di una rappresentanza adeguata della Giunta e di diversi Gruppi Consiliari, ritenendo pertanto opportuno un maggiore coinvolgimento dell'Aula su un atto di tale rilevanza. Considerata la richiesta di rinvio avanzata dal Capogruppo del PD, Acampora, ritiene che sarebbe opportuno procedere prioritariamente alla verifica del numero legale; propone, pertanto, di mettere ai voti, per appello nominale, la proposta di rinvio, con contestuale verifica della sussistenza del numero legale in Aula.

La Vice Presidente Sorrentino ricostruisce lo svolgimento dei lavori, precisando che era stata inizialmente avanzata dal Consigliere Acampora una proposta di rinvio della discussione dell'atto, al fine di garantire una partecipazione più ampia dell'Amministrazione. Specifica che tale proposta non è stata immediatamente posta in votazione per consentire ulteriori interventi. Al momento della votazione sul rinvio, il Consigliere Lange Consiglio ha richiesto la verifica del numero legale, richiesta ritenuta ammissibile in qualsiasi fase

della discussione, come confermato dagli uffici, per cui chiarisce che, dopo la verifica della sussistenza del numero dei Consiglieri presenti in Aula, i lavori potranno proseguire regolarmente. Cede nuovamente la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Guangi, con riferimento all'intervento del Consigliere Carbone, rileva come, nel tempo, sia legittimo per ciascuno modificare le proprie valutazioni politiche. Lamenta, tuttavia, un clima di scorrettezza politica da parte dei Consiglieri di Maggioranza e una mancanza di reciproco rispetto nei confronti del Gruppo che rappresenta, sottolineando la necessità di verificare l'andamento regolare dei lavori della seduta.

La Vice Presidente Sorrentino ribadisce che occorre dare seguito alla richiesta di verifica del numero legale precedentemente avanzata dal Consigliere Lange Consiglio; pertanto, dispone in tal senso e invita il Dirigente del Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale, Sergio Mazzocca, a procedere all'appello e dichiara che risultano **presenti n. 17 Consiglieri (risultano allontanati i Consiglieri Borriello, Minopoli, Pepe e Sannino)**.

La Vice Presidente Sorrentino dichiara chiusi i lavori del Consiglio alle ore 17:10 per mancanza del numero legale.

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vice Segretario Generale*
Maria Aprea

La Vice Presidente del Consiglio Comunale*
Flavia Sorrentino

Il Segretario Generale*
Monica Cinque

La Presidente del Consiglio Comunale*
Vincenza Amato

** ciascuno per il proprio ambito di competenza*

per Il Responsabile dell'Area
Il Dirigente del Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale
Sergio Mazzocca